



Guerra e terrorismo

Tra paura, sicurezza e libertà

Seminari di cinema e filosofia

a cura di Roberto Cammarata

Università degli Studi di Milano

Due film, due diversi scenari della stessa guerra, due formidabili controcampi tra motivazioni ed effetti della “War on Terror”. Due racconti che testimoniano, entrambi, come “il sentimento dell’assurdità potrebbe colpire un uomo in faccia ad ogni angolo di strada”.
(A. Camus)

Giovedì 28 aprile

American Sniper

di Clint Eastwood (USA - 2015 - 134')

Diario visivo di un Navy Seal coinvolto nell’orrore che si ritrova ad abitare, American Sniper sale sui tetti col suo cecchino e trova il punto di osservazione migliore per dire l’idiotia della guerra con le sue assurde regole e i suoi deliranti perimetri di orrore.

Giovedì 5 maggio

(T)error

di Lyric R. Cabral e David Felix Sutcliffe (USA 2015 - 93')

Il primo documentario a seguire dall’interno una operazione anti-terrorismo dell’FBI, per rendere conto dello stato attuale della War on Terror contro l’islamismo radicale. (T)error illumina la fragile relazione che oggi lega, in America (e non solo), libertà individuali e sorveglianza totale.

